



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA,
PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE



Autorità di Bacino

DEL FIUME ADIGE

DELIBERA N. 1

Seduta del 24 febbraio 2010

OGGETTO: Adozione del Piano di Gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali – distretto idrografico delle Alpi Orientali – ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60 ed ai sensi dell'articolo 1, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con legge 27 febbraio 2009, n. 13.

I COMITATI ISTITUZIONALI IN SEDUTA COMUNE

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 117 che disciplina i piani di gestione, l'art. 66 relativo all'adozione ed approvazione dei piani di bacino e l'art. 64 che identifica il distretto idrografico delle Alpi Orientali, nonché il Titolo II relativo ai contenuti e modalità di svolgimento della valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in L. 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente" ed in particolare l'art. 1, relativo alle "Autorità di bacino di rilievo nazionale";

VISTO il D.L. 30 dicembre 2009, n. 194 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ed in particolare l'art. 8, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante "statuto speciale per la Regione Trentino – Alto Adige (Testo Unico)" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche" ed in particolare l'art. 5, come modificato dall'art. 2 del Decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463, recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di demanio idrico, di opere idrauliche e di concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, di produzione e distribuzione di energia elettrica;

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 3-bis del D.L. n. 208/2009, come convertito dalla L. n. 13/2009, e modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. n. 194/2009, ha stabilito che l'adozione dei piani di gestione di cui all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, è effettuata, entro e non oltre il 28 febbraio 2010, sulla base degli atti e dei pareri disponibili, dai comitati



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA,
PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE



Autorità di Bacino

DEL FIUME ADIGE

istituzionali delle autorità di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico al quale si riferisce il piano di gestione non già rappresentate nei medesimi comitati istituzionali;

- che il succitato art. 1, comma 3-bis, allo scopo predetto, stabilisce che le autorità di bacino di rilievo nazionale provvedono a coordinare i contenuti e gli obiettivi dei piani di gestione all'interno del distretto idrografico di appartenenza, con particolare riferimento al programma di misure di cui all'articolo 11 della citata direttiva 2000/60/CE;

- che l'art. 64 del D. Lgs. 152/2006 al comma 1, lett. a) individua il distretto idrografico delle Alpi orientali comprendente i bacini idrografici: Adige e Alto Adriatico già bacini nazionali ex L. 183/89; Lemene, Fissero Tartaro Canalbianco, già bacini interregionali ex L. 183/89; bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ex L. 183/89, comprendente anche la laguna di Venezia, il bacino scolante e il mare antistante;

RICONOSCIUTO che le Autorità di bacino di rilievo nazionale dell'Adige e dell'Alto Adriatico hanno provveduto, di comune accordo, a coordinare i contenuti e gli obiettivi del piano ai fini del rispetto dei termini fissati dal succitato art. 1, comma 3-bis del D.L. n. 208/2009;

CONSIDERATO che in osservanza alle disposizioni della Parte Prima, Titolo Secondo del D.Lgs. 152/2006:

- sono stati predisposti e resi disponibili, anche sul sito dedicato www.alpiorientali.it, nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge, i seguenti elaborati:

- rapporto preliminare, contenente i possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano;
- rapporto ambientale, contenente gli impatti significativi che l'attuazione del piano o del programma proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;
- sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
- progetto del piano di gestione;

- è stato dato sviluppo alla consultazione prevista nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica attraverso due successive fasi :

- la prima, che ha previsto il coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale, è stata finalizzata a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- la seconda è stata finalizzata al recepimento da parte del pubblico di eventuali osservazioni al progetto di piano ed al rapporto ambientale, nonché di nuovi ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

PRESO ATTO che:

- la prima fase è stata avviata il 29 aprile 2009, previa pubblicità sul sito dedicato www.alpiorientali.it, avviso tramite mailing list e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, n. 97 del 28 aprile 2009;

- la seconda fase, è stata avviata il 18 settembre 2009, previa pubblicità sul sito dedicato www.alpiorientali.it, avviso tramite mailing list e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, n. 217 del 18 settembre 2009;

- con le medesime modalità si è provveduto a comunicare il deposito del Progetto di piano, del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, i luoghi e le modalità di consultazione, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

CONSIDERATO che in ossequio all'art. 14 della direttiva 2000/60/CE e all'art. 66, comma 7 del D. Lgs. 152/2006:

